



# Notiziario di Gennaio-Febbraio

'Il Tirreno' 23 febbraio

## ANNIVERSARIO

### Il Rotary festeggia 113 candeline

I quattro club partecipano a "InterHabile" per integrare i disabili

GROSSETO

Oggi il Rotary festeggia in tutto il mondo l'anniversario della nascita dell'associazione che è datata 1905.

Anche i Club della provincia di Grosseto (Gruppo "Maremma 1") ricordano questo significativo anniversario che sarà festeggiato in Toscana con un'apposita manifestazione. In particolare i Rotary Club di Grosseto, Orbetello Monte argentario e Pitigliano, assieme all'e-club di Bordeaux che è loro collegato, ricordano alcuni service attivati in questa annata e in particolare la donazione di materiale didattico e informatico all'associazione Abio e a istituti di assistenza per l'infanzia, nonché il progetto di Comune cardioprotetto con donazione al Comune da parte del Rotary Club Monte Argentario di defibrillatori open space e la donazione di un ecografo multifunzione al Pronto soccorso dell'ospedale di Orbetello.

Tutti e quattro i Rotary Club dell'Area Maremma 1 partecipano alla realizzazione del service InterHabile che verrà riproposto anche per il 2018 e che ospita per una settimana, nel Casale Wwf della Giannella giovani, portatori di handicap e no che vivono, studiano e giocano assieme.

Il Rotary coglie l'occasione per sottolineare la sua visione alla propria comunità, che è quella di «credere in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi».

Lo scopo del Rotary è da sempre quello di «fare una differenza» ("Rotary: making a difference" dal tema dell'anno del presidente internazionale Ian Riseley), cioè di incoraggiare e promuovere l'ideale di servizio come base delle sue iniziative, guardando più che a noi stessi al resto del mondo, alla società vicina e ai Paesi più lontani.

Il Rotary è impegnato in sei aree d'intervento per creare rela-

zioni internazionali, migliorare vite e creare un mondo migliore per sostenere gli sforzi volti a edificare la pace. L'impegno più grande resta quello di eradicare la polio dal mondo: il grande traguardo è sempre più vicino: dai 350.000 casi all'anno quando il progetto prese il via nel 1979 con la vaccinazione di sei milioni di bambini nelle Filippine si è giunti lo scorso anno a soli 16 casi (Pakistan, Afghanistan e Nigeria sono oggi i soli tre Paesi dove la polio rimane endemica). Sono trascorsi 113 anni da quando Paul Harris diede vita al Rotary a Chicago insieme a tre amici. Alla sua morte, nel 1947, da un gruppo di quattro persone il Rotary si era trasformato in 6.000 club in oltre 70 Paesi, con 300.000 soci in oltre 70 Paesi. Oggi i soci sono oltre un milione e 250mila nel mondo e i club più di 35mila. Il Rotary è suddiviso da 530 Distretti nel mondo e in Italia sono 13. I Club del nostro Distretto (comprende tutta la Toscana) sono 64 e i soci 3370.

## ASSOCIAZIONE GLI IMPEGNI IN MAREMMA

### Il Rotary club compie 103 anni nel segno della solidarietà

OGGI, 23 febbraio, il Rotary festeggia in tutto il mondo l'anniversario della nascita dell'Associazione avvenuta nel 1905. Il Rotary coglie questa occasione per sottolineare la sua visione alla propria comunità, che è quella di credere in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi. Lo scopo del Rotary è da sempre quello di «fare una differenza» («Rotary: making a difference» dal tema dell'anno del presidente internazionale Ian Riseley), cioè di incoraggiare e promuovere l'ideale di servizio come base delle sue inizia-

tive, guardando più che a noi stessi al resto del mondo, alla società vicina e ai Paesi più lontani.

Il Rotary è impegnato in sei aree d'intervento per creare relazioni internazionali, migliorare vite e creare un mondo migliore per sostenere i nostri sforzi volti a edificare la pace. L'impegno più grande resta quello di sradicare la polio dal mondo: il grande traguardo è sempre più vicino: dai 350.000 casi all'anno quando il progetto prese il via nel 1979 con la vaccinazione di sei milioni di bambini nelle Filippine si è giunti lo scorso anno a soli 16 casi (Pa-

kistan, Afghanistan e Nigeria sono oggi i soli tre Paesi dove la polio rimane endemica).

NELLA nostra provincia numerose sono le attività svolte dai club locali, a partire dal progetto Interhabile che il club di Grosseto (guidato dal presidente Umber-

to Carini, nella foto) svolge congiuntamente a quelli di Orbetello, Monte Argentario, Pitigliano, e-club di Bordeaux. Per non dimenticare i service che i vari club hanno attivato come la donazione di defibrillatori, di un ecografo, di materiale didattico e informatico all'associazione Abio e ad istituti di assistenza per l'infanzia.

'La Nazione' 23 febbraio



## LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari soci...

Gennaio e febbraio sono appena trascorsi ed hanno visto il nostro club impegnato nelle consuete conviviali tra soci ed in eventi pubblici di notevole importanza.

Il 7 gennaio per consumare le eccessive calorie incamerate con la cena del veglione di fine anno e/o il pranzo di capodanno, numerosi atleti sono venuti all'Argentario per partecipare alla nostra 4° Run For Polio. La manifestazione come sempre ha riscosso un discreto successo e soprattutto ha permesso di raccogliere un cospicuo gruzzoletto che doneremo al service Polio Plus, istituzionale per il Rotary e per noi rotariani.

Il 12 abbiamo avuto l'onore di ospitare il dott. Galli Massimo, che ci ha parlato di un tema difficile ma importante: le patologie dei tessuti molli del cavo orale.

Febbraio è stata invece la volta dell'estrazione della nostra 2° lotteria del cuore, con il cui ricavato andremo a finanziare l'installazione del nostro terzo defibrillatore; ringrazio tutti i soci per essersi prodigati nella vendita dei biglietti.

Infine il 23 febbraio abbiamo concluso il mese con il convegno pubblico sul tema 'I Robot E Noi', con la partecipazione della prof. Maria Chiara Carrozza, il dott. Pier Paolo Bianchi ed il dott. Alfredo Mariotti.

Vi aspetto tutti numerosi ai nostri eventi di Marzo, insieme ai vostri amici.  
Marcello Mancini.



## LETTERA DI FEBBRAIO

Carissime Amiche ed Amici Rotariani,

siamo ormai nel pieno del secondo semestre, avviati verso un insieme di appuntamenti intesi a sviluppare e concludere gli impegni assunti. Molto resta da fare. Dedizione, cioè fatica; passione, cioè piena e convinta adesione ai valori del Rotary; condivisione, cioè capacità di servire, sempre, senza cedere alle difficoltà, ai momenti di sconforto: sono questi gli "ingredienti" che possono, devono, segnare il nostro essere rotariani.

Febbraio è un mese che nel calendario rotariano richiama e sottolinea questi temi, sotto un duplice profilo. Intanto, perché il 23 febbraio si celebra il compleanno del Rotary, che propone con orgoglio ormai da 113 anni il suo messaggio, da sempre orientato a "servire". In secondo luogo, perché questo è il mese della comprensione e della pace mondiale. Tempi difficili, quelli attuali, in bilico su venti di guerra, potenziali conflitti, conflitti effettivi e sanguinosi.

Fare Rotary, allora, è appunto servire, operare concretamente per i valori del Rotary: non solo in poche circostanze rituali, ma come stile di vita, come scelta costante, come testimonianza di un modo di essere. Il 23 febbraio, insomma, dovrà essere celebrato da tutti i Club non in maniera formale, ma con un preciso senso di appartenenza che solo la condivisione di valori, se davvero sentiti, può dare. È la storia del Rotary che si conferma e chiede di essere proiettata nel futuro. Di un Rotary il cui compito è "making a difference", ad affermare la sua unicità nella sua capacità di leggere i problemi, proporre soluzioni, perseguire i suoi obiettivi. E, pertanto, il compito di ogni rotariano è marcato da questa prospettiva.

Vale la pena di ricordare che il Rotary Day trova un'eco mondiale alle Nazioni Unite, dove si celebra la visione comune che le due Organizzazioni condividono in riferimento alle attività umanitarie che il Rotary e l'ONU sviluppano in tutto il mondo nel contesto del tema di quest'anno, che non a caso è "Peace: making a difference".

La pace è, come ricordato, il tema del mese. Pace come prevenzione e risoluzione dei conflitti, mediazione delle troppe tensioni che alterano i rapporti tra Stati. Ma credo valga la pena di andare oltre certi schematismi fin troppo abusati, per arrivare ad una chiave di lettura più ampia e, forse, più feconda. Certo in linea, in piena coerenza con la visione rotariana. E lo faccio con le parole di un grande filosofo, Spinoza (Trattato teologico-politico): "La pace non è assenza di guerra: è una virtù, uno stato d'animo, una disposizione alla benevolenza, alla fiducia, alla giustizia". Parole nelle quali ogni rotariano, credo, possa riconoscere l'essenza del Rotary.

Ma il Rotary, come più volte sottolineato, è cultura, in un binomio inscindibile. Gli eventi distrettuali finora realizzati hanno cercato di rispondere a questa chiave di lettura. I prossimi impegni avranno ancora questa impostazione, a valorizzare l'approccio rotariano alla cultura, nel solco dei grandi rotariani che hanno segnato la nostra storia.

Con l'auspicio di un proficuo lavoro insieme, vi saluto in amicizia.

Giampaolo Ladu

DG 2071

Pisa, 1 febbraio 2018



## LETTERA DI MARZO

Carissime Amiche ed Amici Rotariani,

marzo propone nuove sfide. Meglio: il nostro calendario rotariano ci ricorda che marzo è il mese dedicato all'acqua ed alle strutture igienico-sanitarie. E, dunque, che marzo ci chiama a riflettere su temi vitali per tutto il mondo e, in maniera drammatica, per tante aree prive di beni e servizi essenziali. Per poi agire, operare nel nome del Rotary. E non vi è certo bisogno di dire che l'acqua è un elemento essenziale, strategico della vita, un bene primario, che si lega strettamente, come una seconda faccia di una medaglia, alla sanità, alla imprescindibile presenza di adeguate strutture igieniche e sanitarie. Ed il tema diventa, così, quello della salute.

Che in molte zone del mondo, in troppi Paesi, si debba registrare una carenza non solo di acqua potabile, ma più semplicemente di acqua; che la conseguente, connessa carenza, dove non assente, di presidi sanitari rappresenti una fonte di sofferenza e di condizioni umane inaccettabili è un dato non più tollerabile. Non è più tollerabile che 2,5 miliardi di persone non abbiano accesso a strutture igienico-sanitarie adeguate; che 1.400 bambini muoiano ogni giorno a causa di malattie dovute alla mancanza di servizi igienici ed acqua pulita. Non servono soluzioni imposte dall'alto, ma soluzioni adatte alle diverse situazioni: le uniche capaci di garantire continuità nel tempo e sul territorio e di innescare un processo virtuoso ed autonomo, cioè a dire radicato sul territorio, compreso e condiviso dalle popolazioni locali. Va infatti ricordato che pochissime persone muoiono di sete, mentre milioni muoiono a causa di malattie prevenibili che derivano dall'acqua. Basti pensare che il corretto lavaggio delle mani con acqua e sapone può ridurre i casi di diarrea fino al 35 per cento.

Occorre, allora, migliorare l'accesso all'acqua pulita; costruire pozzi che attingano l'acqua da falde sotterranee; realizzare sistemi di raccolta dell'acqua piovana; predisporre sistemi di depurazione dell'acqua per uso domestico (filtri, metodi di clorazione, depuratori a luce solare); promuovere soluzioni a basso costo. E, vale la pena ed è bello ricordarlo, sono queste le linee guida che gli interventi del Rotary da tempo seguono e adottano in tante zone del mondo. Sono queste le linee guida ed i criteri che la Fondazione approva ed incoraggia, non di rado con un ruolo chiave, nella realizzazione di simili progetti.

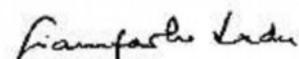
L'acqua è, però, solo un elemento, prezioso e vitale, di un processo che deve tendere a garantire a tutti migliori condizioni di vita. Ma l'acqua non basta: anche se l'acqua, il controllo dei fiumi, dei laghi, dei bacini è spesso la causa scatenante di tante tensioni e di tanti conflitti. Non a caso, il Rotary accompagna il tema dell'acqua con quello, altrettanto essenziale, delle condizioni igienico-sanitarie. Detto diversamente: non manca solo l'acqua, potabile innanzitutto. Mancano le strutture socio-sanitarie, mancano i servizi di base per la cura delle persone, mancano mezzi e risorse per la prevenzione delle malattie. Manca, insomma, la "cura" dell'uomo.

In questi settori, il Rotary svolge un ruolo centrale. Molte delle iniziative, molti degli interventi hanno queste caratteristiche e mirano a incidere sulle situazioni più gravi, non perdendo di vista la necessità di risolvere un doppio problema, le cui componenti sono strettamente intrecciate: disponibilità di acqua, disponibilità di strutture e servizi a tutela dell'igiene.

Merita ricordare, come tributo alla memoria di Samuel Owor, il Presidente eletto del R.I. di recente scomparso, il progetto "Access to WASH in Tororo", che tanti rotariani stanno sostenendo ed al quale concorre la nostra Fondazione, per garantire acqua e servizi igienici-sanitari alla popolazione dell'Uganda. Merita anche ricordare il World Water Day -22 marzo- la giornata dell'ONU per attirare l'attenzione del mondo su questi temi, nel quadro dell'obiettivo 6 dello sviluppo sostenibile della Nazioni Unite perché entro il 2030 tutti abbiano accesso all'acqua potabile. Merita infine ricordare che il 22 giugno -WWS 10 - WASH e salute-, nel contesto della Conferenza internazionale di Toronto, si terrà una giornata dedicata a come il Rotary può aiutare migliaia di ospedali e strutture sanitarie che mancano di acqua potabile e servizi igienici.

Grandi i problemi, grandi le sfide. Il Rotary può fare molto.

Vi saluto in amicizia



Giampaolo Ladu

DG 2071

Pisa, 1 marzo 2018

## 7 Gennaio – corsa podistica

Per il 4° anno consecutivo si è svolta la 'Run For Polio', la corsa podistica sul territorio dell'Argentario, il cui ricavato è destinato al service Polio Plus, per l'eradicazione della poliomielite nel mondo. Quest'anno è stato proposto lo stesso percorso panoramico dell'anno precedente, che tanto è piaciuto ai partecipanti della scorsa edizione. I partecipanti sono stati numerosi e sono arrivati anche da fuori provincia.



## 12 Gennaio – Galli Massimo “Le patologie dei tessuti molli del cavo orale”

Venerdì 12 gennaio, presso il Golf Hotel di Porto Ercole, si è tenuto l'incontro con il dott. Galli Massimo, specialista in odontoiatria e presidente dell'Associazione Oralpre, che ci ha parlato sul tema 'Le patologie dei tessuti molli del cavo orale'.

La serata si è svolta in modo piacevole, con la partecipazione di alcuni nostri soci ed ospiti.



## 9 Febbraio – estrazione vincitore 2° lotteria del cuore

Venerdì 9 febbraio si è svolta l'estrazione del vincitore della nostra 2° lotteria del cuore. Il vincitore riceverà in premio un buono per poter effettuare un fine settimana per due persone in un albergo di lusso a sua scelta.

Il premio verrà consegnato il prossimo 9 marzo.

Ricordiamo che la lotteria ha dato un buon incasso, che verrà destinato all'acquisto ed installazione del prossimo defibrillatore del progetto 'Argentario Comune Cardioprotetto'.

## 23 Febbraio – prof. Maria Chiara Carrozza “I robot e noi”

Si è svolto il 23 febbraio ad Orbetello, presso il Centro Culturale Sant’Antonio, organizzato dal Rotary Club Monte Argentario, l’incontro con la prof. Maria Chiara Carrozza per la presentazione del libro “I Robot e noi”.

Insieme alla prof. Carrozza, che ricordiamo è stata ministro dell’istruzione, università e ricerca ed è professore ordinario di bioingegneria industriale presso l’istituto Sant’Anna di Pisa, ci hanno onorato della loro presenza il dott. Pier Paolo Bianchi, Direttore Dipartimento di Chirurgia e Specialistiche ASL Toscana Sud-Est e Direttore della Scuola Speciale ACOI Chirurgia Mini invasiva di Robotica ed il dott. Alfredo Mariotti, direttore generale dell’UCIMU, associazione che rappresenta i costruttori delle macchine utensili e Robot in Italia

L’occasione ha consentito di fare una panoramica su quello che è oggi la robotica e su quello che sarà a breve, con i robot che sono stati utilizzati all’inizio essenzialmente come supporto industriale, che oggi vengono impiegati per compiti di servizio come la robotica chirurgica o la robotica spaziale, e presto vivranno in mezzo a noi (robotica sociale), per aiutarci e sostituirci.

Ma soprattutto è stato messo in evidenza come siamo alle soglie di un grande cambiamento epocale, una nuova rivoluzione industriale che cambierà profondamente la nostra società, modificherà il nostro modello di vita, sconvolgerà le nostre abitudini, trasformerà o cancellerà posti di lavoro. Il messaggio che è emerso dall’incontro è che l’unico modo per non esser travolti da questa quarta rivoluzione industriale è studiarla, capirla e renderci protagonisti e attori, non solo consumatori per gli altrui profitti. Occorre investire in formazione, cambiare la scuola e studiare per non rimanere sorpresi ed essere protagonisti della propria vita.

Un messaggio che vale per tutti ma principalmente per i giovani che si accingono a scegliere il proprio percorso formativo che inciderà sulla loro vita.



## Glossario dei termini e delle espressioni in uso nel Rotary (3° parte)

### **Istituto di Zona**

Riunione formativa e informativa per governatori in carica, uscenti ed entranti, e altri dirigenti del RI provenienti dai distretti di una o più Zone. Gli Istituti intendono informare i partecipanti sui più recenti programmi del Rotary e suggerire nuove idee.

### **Lettera mensile del governatore**

Comunicazione che tratta argomenti d'interesse specifico ed è inviata mensilmente dal governatore al presidente e al segretario di ogni club del distretto.

### **Località di un club**

Espressione indicante l'area in cui ha sede un club, i cui limiti territoriali sono indicati nell'art. 3 del suo Statuto. Un club può condividere una stessa località con uno o più club già esistenti.

### **Marchi Rotary**

Espressione che indica collettivamente gli emblemi e i marchi di servizio che costituiscono la proprietà intellettuale del Rotary International

### **Mesi speciali**

Designati dal Consiglio centrale allo scopo di stimolare la partecipazione di tutti i soci alle attività dell'associazione, sono:

il Mese dell'espansione interna ed esterna (agosto), il Mese delle nuove generazioni (settembre), il Mese dell'Azione professionale (ottobre), il Mese della Fondazione Rotary (novembre), il Mese della Famiglia (dicembre), il Mese della sensibilizzazione al Rotary (gennaio), il Mese dell'intesa mondiale (febbraio), il Mese dell'alfabetizzazione (Marzo) il Mese della rivista rotariana (aprile) e il Mese dell'Amicizia (giugno).

### **Partecipazione (al club)**

E' l'insieme di assiduità, di contributo di idee e opere e di disponibilità ad assumere incarichi nel club che realizza il vero essere un Rotariano.

### **Paul P. Harris - (1868-1947),**

Indicato come il *Fondatore del Rotary* è colui che diede vita al primo club rotariano a Chicago nel 1905, unitamente a G.Loehr, S.Schiele e H.Shorey.

### **Paul Harris Fellow (PHF)**

Titolo conferito a una persona che dia, o in nome della quale sia dato, un contributo di mille (1.000) dollari alla Fondazione Rotary: il titolo dà diritto a ricevere un distintivo dedicato.

### **Piano direttivo del club**

Struttura organizzativa prevista per i club, in analogia con il Piano direttivo del distretto, allo scopo di renderli più efficienti e di facilitarne una gestione più semplice ed efficace. Le procedure consigliate mirano ad assicurare una continuità di gestione, un miglior flusso delle comunicazioni e una più attiva partecipazione alla vita del Rotary. Attraverso la *Guida alla pianificazione strategica* (vedi) i club attuano una corretta pianificazione e individuano i loro obiettivi

### **Piano direttivo del distretto**

Struttura organizzativa prevista per tutti i distretti rotariani, definisce responsabilità e mansioni specifiche per gli Assistenti del governatore e le commissioni distrettuali, nonché limiti relativi alla durata dei loro mandati e al numero di mandati possibili.

### **PolioPlus**

Iniziativa lanciata dal Rotary International e dalla Fondazione Rotary allo scopo di eliminare la poliomielite nel mondo e considerato una "priorità assoluta" fino al conseguimento del suo obiettivo.

### **Programmi ufficiali**

Espressione dal RI usata per indicare collettivamente Interact, Rotaract, Rotary Community Corps, Circoli professionali rotariani, Scambi di amicizia rotariana, Volontari del Rotary, RYLA, APIM e Scambi di giovani.

### **Prova delle quattro domande**

Ideata nel 1932 da Herbert J. Taylor, poi Presidente Internazionale 1954-1955, è una guida morale per i rotariani, e si esprime così:

*Ciò che io penso, dico o faccio: 1- risponde alla verità ?; 2 - è' giusto per tutti gli interessati ?;*

*3 - produrrà buona volontà e migliori rapporti d'amicizia ?; 4 - sarà vantaggioso per tutti gli interessati ?*

### **Pubblicazioni rotariane**

Promuovono lo Scopo del Rotary in tutti i suoi aspetti. Oltre alla rivista ufficiale in lingua inglese "The Rotarian" (vedi) il RI pubblica "Rotary World" in italiano (vedi). Il Consiglio Centrale ha approvato riviste regionali ufficiali come "Rotary" per i rotariani di lingua italiana.

Ogni rotariano è obbligato ad abbonarsi a "The Rotarian" o alla rivista regionale ufficiale. Il costo dell'abbonamento è compreso nella quota trimestrale che i club versano al distretto per ogni socio.

### **Quote di ammissione e quote sociali**

Ogni socio attivo è tenuto a pagare una quota di ammissione e quote sociali annuali per l'importo stabilito dal proprio club.

### **Rapporto presenze**

Resoconto delle presenze e delle assenze alle riunioni settimanali, che ogni club deve inviare mensilmente al governatore del distretto di appartenenza, secondo quanto stabilito dal Regolamento del Rotary International.

### **Rappresentante presidenziale**

Rotariano incaricato dal presidente del RI di partecipare e di rappresentarlo a un congresso distrettuale.

### **Regolamento tipo del Rotary Club**

E' un documento legale redatto dal RI, contenente norme di comportamento e di gestione per i club e per i soci. Il Club può, con l'approvazione della propria Assemblea dei soci, apportare modifiche e variazioni al testo purchè queste non contrastino con i documenti costituzionali del RI (Statuto del RI, Regolamento del RI, Statuto del Rotary Club).

Il RI raccomanda che le variazioni siano possibilmente limitate al rispetto delle leggi vigenti nel Paese in cui opera il Rotary Club.

### **Resoconto delle visite al club**

Questionario compilato dall'assistente del governatore e/o dal governatore durante le visite ai club del distretto, allo scopo di valutare i progressi compiuti dai medesimi in relazione agli obiettivi fissati.

### **Resoconto finanziario distrettuale.**

Il resoconto revisionato offre un quadro sulle finanze del distretto relativamente ad un anno sociale. Nell'annata successiva a quella cui si riferisce, alla prima riunione distrettuale alla quale tutti i club hanno diritto di essere rappresentati, tale documento viene discusso e approvato e quindi inviato dal governatore al RI insieme con la relazione sul congresso (RCP 15.060)

### **RIBI - Rotary International in Gran Bretagna e Irlanda (RIBI)**

Nome dell'associazione dei club rotariani in Gran Bretagna, Irlanda, sulle Isole della Manica e sull'Isola di Man.

### **Risoluzione**

Delibera del Consiglio di legislazione che non emenda né contraddice i documenti costituzionali del RI, ma esprime un'opinione o formula una raccomandazione al Consiglio centrale (cfr. emendamento).

### **Rotaract**

Club per giovani di età compresa fra i 18 e i 30 anni, sponsorizzato da un club rotariano e dedicato alla formazione di cittadini responsabili e impegnati nei confronti della comunità.

### **Rotarian, The**

Organo ufficiale del Rotary, pubblicato mensilmente dal Rotary International.

### **Rotary**

Denominazione che abbraccia l'insieme dei club rotariani e dei loro soci, lo spirito che li anima, i principi, le attività e le tradizioni che li caratterizzano, nonché lo scopo e gli obbiettivi che intendono realizzare